

# AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA (ACER) FERRARA

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 06/2016

riportata nel VERBALE n. 212 al punto 4)

OGGETTO: Ratifica del Provvedimento d'urgenza n. 2, assunto dal Presidente in data 29 Gennaio 2016, avente per oggetto "Piani di prevenzione della corruzione."

---

---

---

---

---

Seduta in data 24 FEBBRAIO 2016 ore 10,30  
convocata con Racc. di prot. n. 2301 del 19/02/2016

All'atto dell'assunzione della delibera in oggetto risultano le seguenti presenze:

		PRESENTI	ASSENTI
<u>Sig. DANIELE PALOMBO</u>	Presidente	X	
<u>Rag. PIERO FABIANI</u>	Vice Presidente	X	
<u>Arch. GIULIA BERTELLI</u>	Consigliere	X	--
	<b>TOTALI</b>	<b>3</b>	<b>--</b>
<u>Dott. FRANCO PAZI</u>	Pres. Coll. Sindaci Revisori	X	
<u>Dott. LUCIANO PECORARI</u>	Sindaco Effettivo	X	
<u>Dott. ANTONIO SUSCA</u>	Sindaco Effettivo		X

Presiede la seduta Sig. DANIELE PALOMBO

Assiste in qualità di segretario Dott. DIEGO CARRARA

Delibera approvata a VOTI UNANIMI PALESEMENTE ESPRESSI

Voti favorevoli 3

Voti contrari ---

Astenuti ---

**Oggetto: Ratifica del Provvedimento d'urgenza n. 2, assunto dal Presidente in data 29 Gennaio 2016, avente per oggetto "Piani di prevenzione della corruzione."**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Visto il Provvedimento d'urgenza n. 2, assunto dal Presidente dell'ACER in data 29 Gennaio 2016, avente per oggetto "Piani di prevenzione della corruzione";
- riconosciuti i motivi d'urgenza determinanti la decisione del Presidente;
- su proposta del Presidente, a voti unanimi palesemente espressi dai Consiglieri presenti,

**DELIBERA**

- 1) di ratificare il Provvedimento d'urgenza n. 2, assunto dal Presidente in data 29 Gennaio 2016, nel preciso testo che di seguito si trascrive:

"Premesso:

- che nel corso del 2013 è entrato in vigore il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 avente per oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che, a seguito delle varie circolari applicative e delle disposizioni successivamente intervenute, si è accertato essere applicabile anche ad ACER (nota ANAC del 05.02.2014 indirizzata a Federcasa in risposta al quesito del 21 novembre 2013), quale Ente Pubblico Economico;
- che con delibera n. 11 del 26 marzo 2014 è stato nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed il Responsabile della Trasparenza ex D.lgs. n. 33/2013;
- che fra gli adempimenti che l'Azienda deve porre in essere per l'attuazione delle disposizioni di legge sopra richiamate, si rende necessario ed urgente approvare ed adottare i Piani di Prevenzione della Corruzione;
- che tali piani sono stati predisposti dal consulente incaricato in materia di Trasparenza e Anticorruzione, con la collaborazione del Responsabile per la Trasparenza, della Direzione Aziendale, dei Dirigenti e dei Responsabili delle Unità organizzative aziendali;
- che i piani di prevenzione della corruzione devono essere pubblicati sul sito aziendale entro e non oltre il 31 gennaio 2016.

Tutto quanto premesso

**IL PRESIDENTE**

- visto il D.lgs n. 33/2013 "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visti gli atti citati nelle premesse ed in particolare la delibera n. 11 del 26/03/2014;
- dato atto che si rende necessario ed urgente provvedere alla adozione e pubblicazione dei Piani di prevenzione della Corruzione;
- vista la proposta tecnica formulata dalla Dirigente del Servizio Clienti-Legale, Dott.ssa Angela Molossi;
- visto l'art. 14, comma 3, lett. a) dello Statuto Aziendale
- sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Generale Dott. Diego Carrara,

**DISPONE**

- 1) di approvare i Piani di prevenzione della Corruzione nell'esatto testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile ai sensi dell'art. 14, comma 3, lettera a) dello Statuto Aziendale;
- 3) di dare mandato al Direttore di curare l'attuazione del presente provvedimento.

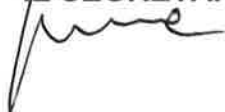
IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE"



- 2) di dare mandato al Direttore Generale di curare l'esecuzione della presente deliberazione.

**IL SEGRETARIO**



**IL PRESIDENTE**

